

A tutti gli Organismi di Certificazione accreditati schema PRS

Lore e-mail

Ns. rif.: DC2015SSV040

Milano, 02/03/2015

**Oggetto: Dipartimento Certificazione e Ispezione Accredia - Circolare N° 06/2015
D.M. 26/08/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Modalità e criteri per la
certificazione del mantenimento dei requisiti di idoneità degli "Esperti" A.T.P.**

Questa informativa sostituisce ed annulla la precedente Circolare ACCREDIA N° 11/2014
rif. DC2014SSV089 del 15/07/2014

Le barre laterali evidenziano il testo modificato rispetto alla precedente versione.

Introduzione

L'A.T.P. (Accord Transport Perissable) è l'abbreviazione di "Accordi sui trasporti internazionali delle derrate deteriorabili e dei mezzi speciali da utilizzare per questi trasporti"

L'accordo ATP è stato concluso a Ginevra il 1° settembre 1970 ed è entrato in vigore il 21 novembre 1976 a seguito dell'adesione di 5 Stati. Attualmente gli stati aderenti all'accordo sono 56 a livello mondiale.

Annualmente si svolge a Ginevra, presso l'UNECE (United Nations Economic Commission for Europe) per conto dell'O.N.U., una riunione dello specifico gruppo di lavoro (WP.11: trasporto delle derrate deteriorabili) a cui partecipano i rappresentanti degli Stati aderenti all'accordo ed i rappresentanti di Organizzazioni Internazionali, al fine di apportare eventuali modifiche al testo dell'accordo ATP.

In Italia è stato recepito con la Legge 2 maggio 1977 n° 264 – Ratifica ed esecuzione dell'accordo relativo ai trasporti internazionali delle derrate deteriorabili ed ai mezzi speciali da usare per tali trasporti (ATP). Ad essa sono seguiti dei Decreti Ministeriali da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT) per rendere operativo il suddetto accordo in Italia.

Contesto Normativo

Nella Gazzetta Generale del n° 25/10/2013 è stato pubblicato il D.M. 26 agosto 2013 del MIT che modifica alcuni punti del D.M. 24 ottobre 2007 che ha per oggetto "Procedure per la nomina degli esperti per i controlli delle proprietà isoterme delle carrozzerie degli autoveicoli circolanti per trasporti internazionali o nazionali in regime di temperatura controllata".

Il D.M. 26 agosto 2013 del MIT sostituisce il punto b) del comma 1 dell'art. 8 del D.M. 24 ottobre 2007 con il seguente: "entro il 30.06.2015: conseguire e mantenere idonea certificazione rilasciata da un **Organismo di parte terza accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 che attesti la permanenza dei requisiti di idoneità dell'Esperto**, già riconosciuto idoneo dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a svolgere le attività di cui ai punti 5 e 6 dell'allegato 1, Appendice 2, **dell'Accordo ATP.....**"

La suddetta modifica coinvolge ACCREDIA ed il MIT nell'impostazione di uno nuovo schema di accreditamento destinato agli Organismi di Certificazione (di seguito CAB) che desiderano accreditarsi nello schema "Personale" per certificare il "mantenimento dei requisiti di idoneità" della figura di "Esperto", prevista ai punti 5 e 6 dell'allegato 1, Appendice 2 dall'Accordo A.T.P., mentre la nomina dell'Esperto rimane di competenza del MIT prevista dal D.M. 24 ottobre 2007 del MIT come modificato dal D.M. 6 ottobre 2010 del MIT.

1) **Norma e regole di Certificazione**

Norma di accreditamento	Oltre ai contenuti della UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 si applicano requisiti di seguito indicati.																					
Criteri di competenza dei Commissari di Esame del CAB	<p>Ai commissari di esame è richiesta la dimostrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) della conoscenza dello specifico schema di certificazione; b) di essere in grado di applicare le procedure e i documenti di esame; c) di avere un'approfondita conoscenza delle normative per l'accesso alla qualifica di "Esperto" ATP (D.M. 24/10/2007 e s.m.i. del MIT e Accordo ATP 2013 e s.m.i.); d) di avere un'appropriata esperienza e competenza <u>di almeno tre anni</u>, comprovata da evidenze oggettive, nei processi isotermici e sui dispositivi termici (installati per produrre l'effetto refrigerante, frigorifero e calorifero) applicati sui mezzi di trasporto delle derrate alimentari deteriorabili; e) di dare evidenza di essersi aggiornato sugli argomenti oggetto della specifica attività (es.: partecipazione a corsi, seminari, convegni, ecc.). 																					
Criteri di competenza del Decision maker	<p>Il personale che prende la decisione sulla certificazione (Organo di delibera) deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) conoscere lo specifico schema di certificazione; b) conoscere le procedure e i documenti di esame; c) avere un'adeguata competenza nelle materie oggetto di esame (D.M. 24/10/2007 e s.m.i. del MIT e Accordo ATP 2013 e s.m.i.); d) di avere un'appropriata esperienza e competenza <u>di almeno tre anni</u>, comprovata da evidenze oggettive, nei processi isotermici e sui dispositivi termici (installati per produrre l'effetto refrigerante, frigorifero e calorifero) applicati sui mezzi di trasporto delle derrate alimentari deteriorabili. 																					
Frequenza delle verifiche	<p>In considerazione che l'art. 7 del D.M. 24/10/2007 prevede un'attività di vigilanza effettuata dal MIT attraverso le Direzioni Generali Territoriali (DGT), ma non è definita la frequenza, si stabilisce che la certificazione del "<u>mantenimento dei requisiti di idoneità dell'Esperto</u>" abbia una durata di cinque anni secondo il seguente schema:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Anno</th> <th>0</th> <th>1°</th> <th>2°</th> <th>3°</th> <th>4°</th> <th>5°</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Verifica ispettiva</td> <td>Certificazione</td> <td>Sorveglianza</td> <td>Sorveglianza</td> <td>Sorveglianza</td> <td>Sorveglianza</td> <td>Rinnovo</td> </tr> <tr> <td>Sede della verifica</td> <td>Locale/i Attrezzato/i</td> <td>Documentale</td> <td>Documentale</td> <td>Documentale</td> <td>Documentale</td> <td>Locale/i Attrezzato/i</td> </tr> </tbody> </table>	Anno	0	1°	2°	3°	4°	5°	Verifica ispettiva	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo	Sede della verifica	Locale/i Attrezzato/i	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Locale/i Attrezzato/i
Anno	0	1°	2°	3°	4°	5°																
Verifica ispettiva	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo																
Sede della verifica	Locale/i Attrezzato/i	Documentale	Documentale	Documentale	Documentale	Locale/i Attrezzato/i																

<p>Oggetto della verifica</p>	<p>A) La verifica dei candidati viene condotta attraverso una prova d'esame condotta presso uno dei "Locali attrezzati" utilizzati dal candidato con le modalità riportate di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifica della nomina di "Esperto" da parte del MIT in corso di validità, di assenza di eventuali sospensioni dell'attività di "Esperto" emesse dal Dipartimento per i trasporti terrestri del MIT (verifica tramite "autodichiarazione" dell'"Esperto", ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445:2000); • verifica della qualifica⁽¹⁾, su base documentale, di tutti i "Locali attrezzati" utilizzati per l'effettuazione delle prove previste dall'accordo ATP (artt. 5 e 6); tale qualifica non è necessaria se il "locale attrezzato" è accreditato in conformità alla Norma ISO/IEC 17025; • intervista all'Esperto che deve: <ul style="list-style-type: none"> - dimostrare di conoscere approfonditamente l'accordo ATP e gli eventuali aggiornamenti intervenuti sulla normativa applicabile; - descrivere le modalità di effettuazione dei controlli sul mezzo (art. 5 dell'accordo ATP); - descrivere le modalità di controllo da effettuare sui dispositivi termici dei mezzi di trasporto (art. 6 dell'accordo ATP); - descrivere le misure di sicurezza da adottare e degli eventuali DPI da indossare per l'effettuazione dei controlli; • osservazione diretta delle attività effettuate dall'Esperto in conformità agli artt. 5 e 6 dell'accordo ATP su di un mezzo frigorifero o refrigerante; • verifica delle registrazioni effettuate dall'Esperto (es.: verbale di prova). <p>B) Nell'anno dove non è prevista la verifica in accompagnamento, la verifica documentale può essere effettuata nella sede del CAB e riguarderà almeno i seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nomina di "Esperto" effettuata dal MIT in corso di validità (con dichiarazione di assenza di eventuali sospensioni relative all'attività di "Esperto" emesse dal Dipartimento per i trasporti terrestri del MIT); - la dichiarazione che attesti che la normativa applicabile non ha subito modifiche/integrazioni o, viceversa, che si è tenuto aggiornato; - l'elenco dei rapporti di prova emessi completo dei relativi riferimenti; - l'elenco dei "Locali attrezzati" utilizzati per le prove con l'evidenza del loro status (o "Qualifica"⁽¹⁾) o accreditamento in corso di validità in conformità alla Norma ISO/IEC 17025)⁽²⁾; - eventuali attestazioni di corsi di aggiornamento, convegni, seminari inerenti gli argomenti relativi alla specifica attività; - l'assenza di reclami relativi all'attività di "Esperto" ATP; - l'assenza di contenziosi legali in corso relativi all'attività di "Esperto" ATP. <p>Le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere elencate nell'"autodichiarazione", fornita dall'"Esperto" al CAB per la verifica documentale, elaborata ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. 445:2000 (da citare nella stessa).</p> <p>Note:</p> <p>⁽¹⁾ La "Qualifica", attestata dal MIT, è riferita al "locale attrezzato" che deve essere idoneo e fornito di adeguata strumentazione/attrezzatura per poter effettuare le prove indicate dagli Artt. 5 e 6 dell'accordo ATP.</p> <p>⁽²⁾ Nel caso in cui l'"Esperto" ATP aumenti il numero, nei limiti stabiliti dal MIT, o modifichi le sedi dei "Locali attrezzati", <u>deve darne immediata comunicazione</u> al CAB. Analoga comunicazione dovrà essere fatta se il nuovo "Locale attrezzato" è accreditato in conformità alla Norma ISO/IEC 17025.</p>
-------------------------------	--

2) Processo di Accreditemento

In base agli accreditamenti ACCREDIA già posseduti dal CAB che presenta la domanda di accreditamento o estensione, si potranno presentare diverse casistiche.

Per tale schema sono applicabili i requisiti previsti dal RG parte generale e RG-02 ACCREDIA (ambito cogente) per la concessione e l'estensione dell'accREDITamento.

CAB già accreditato per lo schema ISO/IEC 17024	Esame documentale di 0,5 giornate Verifica in accompagnamento
CAB non ancora accreditato per la ISO/IEC 17024 ma già accreditato per altri schemi di accREDITamento	Esame documentale di 1 giornata Verifica ispettiva presso la sede del CAB di 2 giornate Verifica in accompagnamento
CAB non ancora accreditato per la ISO/IEC 17024 e non accreditato per altri schemi di accREDITamento	Esame documentale di 1 giornata Verifica ispettiva presso la sede del CAB di 4 giornate Verifica in accompagnamento

Documentazione minima da presentare ad Accredia per l'esame documentale:

- procedure/regolamenti contrattuali applicabili alla verifica, nonché le procedure interne per la gestione della pratica di certificazione;
- procedura e qualifica degli ispettori e dei Decision Maker;
- curriculum degli ispettori e dei Decision Maker;
- lista di riscontro o linea guida o istruzioni predisposte del CAB per il GVI;
- modulo/i utilizzato/i per la verifica (rapporto, check-list, piano di verifica, ecc.);
- fac-simile della domanda di certificazione dell'Esperto";
- fac-simile contratto con l'Esperto" comprendente anche l'indicazione del tariffario;
- fac-simile del certificato rilasciato dal CAB;
- programma e modalità delle verifiche da effettuare nell'arco della durata della certificazione;

Per quanto non specificato si fa riferimento al documento ACCREDIA "Elenco norme e documenti di riferimento per l'accREDITamento degli Organismi di Certificazione" (LS-02 nella sua ultima revisione).

3) Mantenimento dell'AccREDITamento

Per il mantenimento dell'accREDITamento, durante l'intero ciclo di accREDITamento, salvo situazioni particolari (Es: gestione reclami e segnalazioni, modifiche intervenute sullo schema di certificazione, cambiamenti nella struttura dell'Organismo...), verranno condotte le seguenti verifiche:

- se il CAB ha emesso meno di 20 certificati nello schema di certificazione, devono essere fatte una verifica in accompagnamento e una verifica in sede specifica per questo schema di certificazione.
- se il CAB ha emesso più di 20 certificati nello schema, devono essere fatte 2 verifiche in accompagnamento e 1 verifica in sede specifica per questo schema di certificazione.

Si conferma che comunque Accredia ogni anno deve condurre una verifica presso la sede del CAB per valutare la conformità alla ISO/IEC 17024.

Siamo a disposizione per chiarimenti e con l'occasione porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Direttore di Dipartimento
(Dr. Emanuele Riva)

